



## Montichiari Torna Seridò, appuntamento per i più piccoli

Seridò, la grande festa per le bambine, i bambini, le loro famiglie, le scuole, le insegnanti e per tutti coloro che collaborano e operano all'interno della scuola dell'infanzia paritaria, anche quest'anno arriva puntuale! Ideata e organizzata dalla Fism di Brescia, è diventata uno degli appuntamenti più aspettati e attesi dai bambini bresciani, lombardi e non solo. Nel Paese di Seridò i bambini sono i veri protagonisti: qui possono giocare, assistere a uno spettacolo, provare l'emozione di andare a cavallo,

partecipare ai laboratori creativi, scoprire nuovi sport, cantare, suonare uno strumento. Tra i 100 punti gioco, quest'anno un'importante novità: la grande area gioco/racconto, realizzata in collaborazione con Caritas bresciana, nella quale i bambini potranno giocare e ascoltare storie nel segno della solidarietà. Seridò sarà aperta dal 22 al 25 aprile e dal 28 aprile al 1 maggio dalle 9.30 alle 19, presso il Centro Fiera del Garda a Montichiari, con ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni.

# Gestione: compito impegnativo

*Mandare avanti una scuola è sempre più difficile: servono competenze non dissimili a quelle richieste a chi dirige un'azienda o un'impresa*

## Scuola paritaria

DI MARTINO MASSOLI\*

Non capita spesso, di sentir parlare dei gestori-amministratori delle "scuole materne autonome di ispirazione cristiana", mentre meriterebbero, davvero, riconoscenza e gratitudine, non solo dalle famiglie dei bambini che le frequentano, ma dalle intere comunità dove queste scuole svolgono il loro preziosissimo servizio.

**Legge.** Con l'approvazione della legge n. 62 del 10 marzo 2000, queste scuole sono riconosciute paritarie. La legge afferma che: "Il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie" [...] All'art. 1; "si definiscono scuole paritarie [...] le istituzioni scolastiche non statali che a partire dalle scuole dell'infanzia corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione" [...] e più avanti nello stesso art. 1. alla luce della condizione di dover "corrispondere agli ordinamenti", ma anche a quello di applicare correttamente le leggi, ne discende tutta una serie di adempimenti burocratici, alcuni importanti, altri un po' meno, ai quali ci si deve necessariamente attenere, che negli anni è diventato sempre più ampio e complesso. Da qui la difficoltà che comporta la gestione corretta della scuola, per cui servono conoscenze non dissimili da quelle richieste per gestire un'impresa o un'azienda.

**Questioni.** Per dirmene alcune: la gestione del personale, applicazione del Ccnl, con tutto quello che ciò

comporta; l'auto controllo della produzione e somministrazione degli alimenti, Haccp; la tutela della maternità, dlgs n.151/2001; la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dlgs n.81/2008; la tutela dei dati personali, dlgs n.196/2003; i rapporti con le istituzioni: Miur, nelle sue articolazioni, Stato, Regione e Comuni; la formazione del personale, sia dal punto di vista professionale che quello relativo agli aggiornamenti su queste normative... e mi fermo qui perché credo che non serva aggiungere altro per sottolineare che siamo di fronte a un compito davvero gravoso. Per queste ragioni è doveroso manifestare convinta gratitudine a questi amici che, volontariamente e gratuitamente, hanno sentito e sentono il dovere

di continuare a garantire che questo "patrimonio" culturale, civile e ideale - voluto da chi ci ha preceduto - continui a realizzare il suo "mandato". Volendo si potrebbe anche quantificare il valore economico derivante dalla prestazione gratuita di questi "cirenei" e sono sicuro che la cifra risultante lascerebbe sbalorditi. Grazie, cari Amministratori, quello che fate non è certo per ricevere applausi, ma perché siete convinti che è "cosa buona" e come tale va fatta!

(\*Vice-Presidente  
"Cooperativa Servizi Scuole Materne")

Un impegno possibile grazie alla presenza di volontari che gratuitamente prestano questo servizio

UN INCONTRO DI AMMINISTRATORI



## Una festa particolare

La sera del 17 marzo i papà della Scuola dell'infanzia "C. Tempini" di Berlingo sono stati invitati a trascorrere una serata molto particolare. Arrivati a scuola alle 19, sono stati accolti da una buonissima cena preparata dalle cuoche della scuola. Subito si è creata un'atmosfera accogliente e familiare. Dopo cena le maestre hanno proposto lavori di gruppo: è stato divertente e insieme arduo parlare liberamente, senza giudizi e pregiudizi, di argomenti

che coinvolgono solo i papà. La serata è stata un'occasione per riflettere sulle esperienze che quotidianamente vivono con i loro figli ed è stato piacevole e consolante constatare come tutti fossero appagati, emozionati e onorati di poter stare con loro, tanto che alcune difficoltà sono passate in secondo piano. E poi l'emozione più grande: i loro figli avevano preparato un video nel quale avevano espresso il loro speciale augurio per la Festa del

Papà. Un video che ha fatto fare capolino anche a qualche piccola lacrima di gioia. Al termine i papà hanno ringraziato le maestre per aver permesso a loro di riscoprirsi papà attenti, orgogliosi e capaci di apprezzare sempre più i grandi doni che sono stati loro affidati: il proprio bimbo, la propria bimba, ai quali è andato il grazie più grande perché ogni giorno donano loro attenzione e amore incondizionato.

## Esperienze



## Presenza

DI ANTONELLA MORGANO

## Gli amministratori parte del progetto educativo

L'impegno richiesto nel funzionamento di una scuola dell'infanzia, ovviamente non si limita solo all'aspetto pedagogico ma si allarga anche a quello gestionale, a partire dagli adempimenti per il riconoscimento e mantenimento della parità scolastica, di cui alla legge n. 62/2000. Gli amministratori, dunque, partecipano all'ambito educativo facendo fronte agli adempimenti che le leggi e le normative richiedono ad ogni scuola paritaria per potere operare. Attraverso la messa in campo di professionalità e dei tempi oggi richiesti, individuano modalità e condizioni attraverso le quali mettere in relazione educazione, innovazione, qualità, costi ed equilibrio economico finanziario per assicurare un ambiente e un servizio educativo all'altezza del compito che è proprio della scuola. La gestione amministrativa di tutte le scuole Fism di Brescia impegna ogni anno varie centinaia di Amministratori, che svolgono

il loro incarico con passione, dedizione, competenza e gratuità. Un incarico che si traduce e si rende visibile in una serie di azioni e di scelte che concorrono a garantire l'identità della scuola e la stabilità del servizio. Gli amministratori insieme alle insegnanti, pur con competenze diverse, lavorano per lo stesso obiettivo: il primato del bambino e il suo benessere attraverso un'educazione integrale completa. Il compito degli Amministratori diviene, perciò, quello di essere registi e attivi costruttori di possibili soluzioni che coniughino la sostenibilità della vocazione educativa. Il loro ruolo è essenziale per le scuole! Per questo motivo l'Associazione si rende loro prossima, affiancandoli attraverso l'organizzazione di incontri e l'offerta di servizi (tramite un'apposita cooperativa (Cooperativa Servizi Scuole Materne) che, dal 1986, svolge pratiche gestionali di varia natura per le scuole Adasm-Fism che intendono avvalersene.

